

RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONGRUITA'

OGGETTO: affidamento del Servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 mediante procedura negoziata, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

importo complessivo presunto di 578.201,75 IVA esclusa, per le annualità dal 2018 al 2022, comprensivo di quanto previsto all'art. 1 c. 3 e c. 4 della bozza di convenzione e all'art. 106 c. 11 e c. 12 del D. Lgs. 50/2016.

RELAZIONE TECNICA

Finalità e descrizione del servizio di tesoreria

La presente procedura è finalizzata all'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Pavia ad un soggetto autorizzato a svolgere l'attività bancaria, di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Servizio di Tesoreria gestisce l'intero movimento finanziario dell'ente, ovvero le operazioni di riscossione e pagamento, nonché di custodia ed amministrazione di titoli e valori di proprietà dell'ente o depositati da terzi per cauzioni a favore dell'ente.

Negli ultimi anni si sono diffuse e consolidate forme di riscossione quali il POS e il MAV accanto a quelle tradizionali (contanti o bonifico) in funzione di ottimizzazione e semplificazione dei rapporti con l'utenza. Sono inoltre intervenute novità legislative che hanno introdotto nuove modalità di pagamento a favore delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare il «nodo dei pagamenti» di cui al Decreto Legislativo del 07/03/2005, n. 82 e s.m.i.

Nell'ottica di migliorare e facilitare le operazioni di 'cassa' che i cittadini devono effettuare, è intenzione dell'Ente collaborare con il tesoriere al fine di mettere a disposizione dell'utenza strumenti evoluti di incasso e di pagamento alternativi allo sportello con operatore.

A partire dal 2010 il Comune di Pavia ha adottato l'ordinativo informatico di pagamento e riscossione gestito da un'infrastruttura fornita dal Tesoriere, che ha offerto anche il servizio di conservazione sostitutiva.

Obiettivi della convenzione

Tenuto conto di quanto esposto al punto precedente, l'oggetto della convenzione comprende sia le operazioni tipiche legate alla gestione finanziaria dell'amministrazione comunale e finalizzate alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e dei valori e ai relativi adempimenti previsti dalle disposizioni legislative o regolamentari e convenzionali di riferimento sia altre prestazioni, e in particolare:

- a. riscossione delle entrate comunali tramite apparecchiature POS, POS virtuale residente sul portale comunale, incluso la gestione del codice IUV, ove presente;
- b. emissione di garanzie fideiussorie;
- c. prestazione di "Banca Custode" in relazione a titoli azionari costituiti in pegno.
- d. conservazione sostitutiva degli ordinativi di incasso e pagamento.

La prestazione di cui alla lettera d) è strettamente funzionale al servizio di tesoreria e alla necessità di avere un archivio degli ordinativi informatici a norma di legge.

Obiettivo della convenzione è assicurare la speditezza e l'efficienza delle operazioni di riscossione e in generale il miglioramento dell'informatizzazione del servizio di tesoreria, nonché di facilitare le operazioni di cassa promuovendo, presso l'utenza, l'utilizzo di nuovi strumenti evoluti di incasso e di pagamento.

Il servizio di tesoreria dovrà, pertanto, prevedere la gestione dell'ordinativo informatico, fornendo un servizio completo che comprenda sia la fornitura dell'infrastruttura per la gestione degli ordinativi di pagamento e incasso, interoperabile con sistema contabile dell'Ente, che il sistema di conservazione sostitutiva secondo le norme di legge, e garantire, laddove previsto dalla convenzione, la riscossione mediante strumenti bancari specifici (POS – postazioni fisiche e postazioni virtuali).

Previo accordo con l'Ente il Tesoriere potrà mettere a disposizione dell'utenza, presso le proprie filiali, strumenti evoluti di incasso e di pagamento (es. apparecchiature per versamenti in modalità self service) alternativi allo sportello con operatore. L'introduzione delle nuove modalità di riscossione e di pagamento nonché gli eventuali costi del servizio, dovranno essere concordati con l'Ente.

ATTESTAZIONE DI CONGRUITA'

Lo schema di convenzione individua all'art. 2 l'oggetto del servizio di Tesoreria nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'Amministrazione comunale inerenti alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e dei valori e gli adempimenti connessi, e nelle seguenti ulteriori prestazioni:

- a. Riscossione delle entrate comunali tramite apparecchiature POS, POS virtuale residente sul portale comunale, incluso la gestione del codice IUUV, ove presente;
- b. Emissione di garanzie fideiussorie;
- c. Prestazione di "Banca Custode" in relazione a titoli azionari costituiti in pegno.
- d. Conservazione sostitutiva degli ordinativi di incasso e pagamento

Nello schema di convenzione è previsto che:

1. Il rimborso di spese per bolli e tasse a carico dell'Ente ed eventuali altre spese riconosciute ai sensi della presente convenzione è fatta previa presentazione di apposita rendicontazione annuale e verifica della stessa da parte dell'Ente.
2. La liquidazione delle commissioni di cui al punto a) avviene su base mensile. La liquidazione delle commissioni di cui al punto b) avviene a seguito della concessione della garanzia.
3. E' riconosciuto un corrispettivo annuale forfettario, commisurato all'importo indicato dall'aggiudicatario in sede di gara, che ha finalità di coprire tutte le spese o commissioni connesse o collegate al servizio di tesoreria, ivi compresa la prestazione accessoria di cui alla precedente lettera d) che non sono quantificate in modo specifico in sede di gara. La liquidazione del corrispettivo avviene su base annuale, a fronte di emissione di fattura da parte del Tesoriere.
4. le prestazioni di cui alla precedente lettera c) non prevedono corrispettivo.
Per le prestazioni di cui alla lettera b) non sono fatte stime degli importi presunti in quanto

dipendenti da fattori non valutabili attualmente.

Il valore delle prestazioni di cui alla precedente lettera a), rubricate nello schema di convenzione sotto l'art. 2 comma 4 lettera a), e del corrispettivo di cui al precedente punto 3, rubricato nello schema di convenzione sotto l'art. 5 comma 2, sono stati ricavati con le modalità esposte nella tabella sottostante.

	Descrizione	Prezzo unitario (iva esclusa) massimo espresso in € (tranne i casi in cui deve essere indicata una percentuale)	Quantità totale presunta annuale	Valore presunto annuale (iva esclusa)
	A	B	C	D=BxC
1	Commissioni POS – costo delle commissioni iva esenti (articoli di riferimento in convenzione: 2 punto 4 lett. a) –postazioni fisiche NB: in questo caso la quantità presunta indica il valore presunto del transato su cui si applica la commissione	-----	-----	-----
1.a	<i>Visa/Mastercard/Circuiti equivalenti</i>	1,50%	315.000,00	4.725,00
1.b	<i>Pagobancomat/Maestro</i>	1,00%	536.000,00	5.360,00
2	Commissioni POS virtuale– costo delle commissioni iva esenti (articoli di riferimento in convenzione: 2 punto 4 lett. a) NB: in questo caso la quantità presunta indica il valore presunto del transato su cui si applica la commissione	-----	-----	
	<i>Visa/Mastercard/Circuiti equivalenti</i>	1,50%	850.000,00	12.750,00
3	Commissioni MAV (iva esente) (articoli di riferimento in convenzione: 7 punto 13)	2,00	12.700	25.400,00
4	Corrispettivo annuale forfettario (articoli di riferimento in convenzione: 5 punto 2)	10.000,00	1	10.000,00
	Totale col. D			58.235,00

di cui servizi imponibili	10.000,00
di cui esenti	48.235,00
iva su servizi imponibili(G)	2.200,00
totale (D+G)	60.425,00

Valore presunto quinquennale prestazioni principali (iva esclusa) : € 241.175,00

Valore presunto quinquennale prestazioni accessorie (iva esclusa) : € 50.000,00

Stima delle quantità

Punto 1 -2: stima basata sull'attuale n° di postazioni Pos (7), e di Pos virtuale (1) e con l'ipotesi di estensione delle postazioni virtuali ad ulteriori servizi comunali (gestione permessi di circolazione nella Zona Traffico Limitato / sanzioni per violazioni codice stradale / incassi affitti / rette asili nido). La stima tiene pertanto conto di un possibile incremento dell'utilizzo di strumenti di pagamento on-line (POS virtuali) fino ad arrivare allo stesso utilizzo dei POS fisici. La media degli incassi annuali, con riferimento al periodo 2013/2016, delle attuali postazioni POS, è di € 851.048,15 per le postazioni fisiche ed € 314.950,04 per la postazione virtuale.

Punto 3: stima basata sulla situazione attuale, sulla base dei bollettini inviati mediamente per il servizio di illuminazione votiva

Punto 4: valore stabilito forfettariamente con riferimento al costo presunto per la conservazione degli ordinativi informatici, e per spese o commissioni connesse o collegate al servizio di tesoreria che non sono quantificate in modo specifico in sede di gara

Le quantità in base a cui è stato valutato i valori sono presunte, basate su volumi registrati negli ultimi anni e con l'ipotesi di ampliare i servizi di riscossione tramite POS virtuale.

I valori sono inoltre stimati a normativa vigente in materia di riscossioni e pagamenti, pertanto la piena attuazione della normativa relativa al «nodo dei pagamenti» di cui al Decreto Legislativo del 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., potrà incidere nei volumi stimati.

Date le caratteristiche delle prestazioni, il valore presunto non rappresenta in alcun modo obbligo contrattuale per l'Ente.

Stima dei valori a base d'asta

Nella determinazione dei prezzi a base d'asta sono stati seguiti i seguenti criteri.

- Canoni POS e commissioni sui pagamenti con carte di credito e debito: base d'asta stimata utilizzando i prezzi attuali e i prezzi minimi e massimi riscontrabili sul mercato;
- Elaborazione bollettini MAV: base d'asta stimata utilizzando i prezzi riscontrabili sul mercato;

La scheda dell'offerta economica prevede anche, oltre alle prestazioni di cui ai punti precedenti, le sottostanti voci, per le quali non è stato possibile stimare un valore presunto complessivo e nemmeno una base d'asta. Tali voci saranno valutate in base al peso ad esse attribuito nella scheda offerta.

CONDIZIONI
1) <u>Tasso di interesse passivo da applicare alle anticipazioni di tesoreria nei limiti di legge</u> <i>Spread (positivo o negativo) da applicare all'euribor a tre mesi (base 365 giorni) riferito alla media del mese precedente. Parametro spread espresso in punti percentuali.</i>
2) <u>Tasso di interesse attivo applicato sulle giacenze di cassa presso l'Istituto tesoriere fuori dal circuito della tesoreria provinciale dello stato</u> <i>Maggiorazione da applicare all'euribor a tre mesi (base 365 giorni) riferito alla media del mese precedente. Parametro spread espresso in punti percentuali</i>
3) <u>Commissione annua percentuale applicata sulle garanzie fideiussorie rilasciate su richiesta dell'ente.</u>

Il plafond massimo per il rilascio delle fideiussioni è individuato in € 2.000.000,00.

Premesso quanto sopra, si attesta che i prezzi e le quantità stimate a base della presente procedura sono congrui.